Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 124

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 16 maggio 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 marzo 1957.

Composizione del Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto l'art. 6 della legge 12 ottobre 1956, n. 1212;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di tre anni il Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, istituito con la legge 12 ottobre 1956, n. 1212, è composto come appresso:

on. dott. Maria Jervolino, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, presidente;

dott. Enrico D'Arienzo, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione;

prof. Lorenzo Caboara, ordinario di storia e filosofia nel Liceo classico « Andrea Doria » di Genova;

prof. dott. Amedeo Tosti, in rappresentanza della Direzione generale dello spettacolo (Presidenza del Consiglio dei Ministri):

dott. Pasquale Lancia, in rappresentanza degli enti cinematografici vigilati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

dott. Mario Marino, direttore di sezione della Direzione generale del tesoro, rappresentante del Ministero del tesoro;

ing. Libero Innamorati, tecnico della cinematografia didattica e scientifica.

Art. 2.

Con successivo decreto ed a seguito dell'espletamento del concorso per titoli previsto dall'art. 10 della legge 12 ottobre 1956, n. 1212, sarà chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione anche il direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

Nel frattempo le funzioni di direttore del Centro saranno esercitate dal prof. Remo Branca, attuale commissario dell'Ente, il quale parteciperà temporaneamente alle sedute del Consiglio di amministrazione a titolo consultivo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1957

GRONCHI

ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1957
Registro n. 36 Pubblica istruzione, foglio n. 159

(3016)

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1957.

Quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pistoia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti: l'elenco delle acque pubbliche in territorio della provincia di Pistoia, approvato con regio decreto 7 gennaio 1943, n. 6519; il primo elenco suppletivo approvato con decreto Presidenziale 12 settembre 1953, n. 1960; il secondo elenco suppletivo approvato con decreto Presidenziale 22 dicembre 1955, n. 5306; e lo schema del terzo elenco suppletivo pubblicato con decreto Ministeriale 12 ottobre 1955, n. 5909;

Visto lo schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della su nominata Provincia, compilato dall'Ufficio del genio civile di Pistoia;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, numero 1775, e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema del quarto elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della prefettura di Pistoia;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Pistoia;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia della avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale;*

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Pistoia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 29 aprile 1957

Il Ministro: ROMITA

Schema di quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pistoia

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
251	Fosso di Via di Mezzo	Torrente Cesano	Buggiano	Dall'origine allo sfocio nel torrente Cessana.
252	Sorgente Gorgola	Gorgola	Larciano	Sorgente stessa.
253	Sorg. Buca delle Volpi	Legacci	Sambuca P.se	Sorgente stessa.
254	Sorgente Pertina	Gavinana	San Marcello	Sorgente stessa.
255	Sorgente Orso	Pralla	Pistoia	Sorgente stessa.
256	Sorgente Capanne	Pralla	Pistoia	Sorgente stessa.
257	Sorgente Merlini	Pralla	Pistoia	Sorgente stessa.
258	Sorgente Rovinelle	Pralla	Pistoia	Sorgente stessa.
259	Torrente Tagliatelle	Rio Botraia	Cutigliano	Dall'origine allo sfocio nel rio Botraia.
260	Forra di Momigno	Torrente Vincio di Montagnana	Marliana	Dall'origine allo sfocio nel torrente Vincio di Montagnana.
261	Rio Gugliano	Rio Fallita	Pistoia	Dall'origine allo sfocio nel rio Fallita.
262	Rio Pudirolo	Rio Masseto	Pistoia	Dall'origine allo sfocio nel rio Masseto.
263	Sorgente Butale 1° e 2°	Butale	San Marcello	Sorgente stessa.
264	Sorgenti Vetrice	Vetrice	San Marcello	Sorgente stessa.
265	Sorgenti Pozze 1° e 2°	Le Pozze	San Marcello	Sorgente stessa.
266	Fosso Massese	Padule di Fucecchio	Montecatini torrente Pieve a Nievole-Ponte Buggianese	Dall'origine allo sfocio nel padule di Fucecchio.
267	Rio dei Bechini	Torrente Nievole	Monsummano	Dall'origine allo sfocio nel torrente Nievole.
268	Forra Gabella	Torrente Nievole	Serravalle Pistoiese	Dall'origine allo sfocio nel torrente Nievole.
269	Sorg. Podere la Fredda	Podere la Fredda	San Marcello Pistoiese	Sorgente stessa.
270	Sorgenti Bonezzori	Colle Princi	Pescia	Sorgente stessa.
271	Sorgente Bottino	Montemagno	Tizzana	Sorgente stessa.
272	Sorgente del Duca	Lucciano	Tizzana	Sorgente stessa.
273	Sorgente Zano	Pietrabuona	Pescia	Sorgente stessa.
274	Sorgente Ricavo	Ricavo	Pistoia	Sorgente stessa.
275	Sorgente Pian Osi	Ricavo	Pistoia	Sorgente stessa.
276	Sorgente Novelleto	Gavinana	San Marcello	Sorgente stessa.
277	Rio Doccia	Rio Gonfienti	San Marcello	Dall'origine allo sfocio nel rio Gonfienti.
278	Rio Forco	Rio Gonfienti	San Marcello	Dall'origine allo sfocio nel rio Gonfienti
279	Rio Cappella	Rio Dilezza	Pescia	Dall'origine allo sfocio nel rio Dilezza.
280	Sorgente Mirinzacchio	Collecchio	Pescia	Sorgente stessa.

Roma, addì 29 aprile 1957

Visto, *il Ministro*: ROMITA

(2819)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1957.

Ricostituzione del Consiglio direttivo e del Collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza dei musicisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 14 luglio 1937, n. 1484, con il quale è stato concesso il riconoscimento giuridico alla Cassa di assistenza del Sindacato nazionale dei musicisti e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, n. 533, con il quale la Cassa predetta assume la denominazione di Cassa nazionale di assistenza dei musicisti e viene approvato il nuovo statuto della Cassa medesima, aggiornato secondo il nuovo ordinamento dello Stato democratico italiano;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla rinnovazione degli organi di amministrazione e di controllo della Cassa di cui trattasi in conformità alle nuove disposizioni statutarie;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio per la elezione degli organi della Cassa nazionale di assistenza dei musicisti, effettuate il 7 gennaio 1957 allo scopo di eleggere i rappresentanti degli iscritti ai sensi dell'art. 8 dello statuto citato;

Viste le designazioni delle Amministrazioni statali interessate e della Società italiana degli autori ed editori;

Decreta:

Art. 1

Il Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza dei musicisti è composto come segue:

Presidente:

Allegra maestro Salvatore.

Membri:

De Ninno maestro Alfredo, Cremesini maestro Marino Guido, Ferro maestro Pietro, Ferrannini maestro Antonio, Farina maestro Guido, in rappresentanza degli iscritti alla Cassa;

Barone dott.ssa Anna, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Nicoletti Ballati dott. ing. Alfredo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Pecori dott. Mario, in rappresentanza della Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.).

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza dei musicisti è costituito dai seguenti membri:

Policella dott. Oreste, effettivo, presidente; Sicardi dott. Adalberto, supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Troiano dott. Antonio, effettivo, Boncompagni Alfredo, supplente, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Bisiani maestro Guerrino, effettivo, Gedda maestro Giulio, supplente, in rappresentanza degli iscritti alla Cassa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3033)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1957.

Nomina dei componenti la Deputazione della Borsa-merci di Genova per l'anno 1957.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse-merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa-merci di Genova;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Genova;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa-merci di Genova per l'anno 1957 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Scorza dott. Andrea; 2) Giustetto dott. Mario; 3) Gasparini dott. Mario; 4) Pareto L. Aurelio; 5) Molinari dott. Rino; 6) Albites Tito; 7) Badino G. B. Mario.

Membri supplenti:

1) Dellepiane Giuseppe; 2) Anfossi dott. Carlo; 3) Costabel Prospero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1957

Il Ministro: CORTESE

(3015)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1957.

Ulteriore proroga di termini stabiliti dal decreto Ministeriale 19 novembre 1955, concernente la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere per l'impianto ed il funzionamento di antenne indispensabili per lo svolgimento dei servizi radiotelegrafici e radiotelefonici affidati al Centro radioelettrico nazionale P. T. di Roma-Prato Smeraldo.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 19 novembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1956, relativo alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie al funzionamento della stazione radiotrasmittente P. T. di Roma-Prato Smeraldo, nonchè all'espropriazione di alcuni terreni limitrofi;

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 21 novembre 1956, relativo alla proroga al 30 giugno 1957 del termine del 31 dicembre 1956 fissato dal citato decreto Ministeriale 19 novembre 1955, per il compimento del procedimento espropriativo, di cui all'art. 7 del decreto stesso;

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 7 marzo 1957, relativo alle modificazioni del progetto dei lavori, allegato al decreto Ministeriale 19 novembre 1955;

Constatato che la proroga concessa dal decreto Ministeriale 29 ottobre 1956, non è stata sufficiente a coprire la maggiore richiesta di tempo per le pratiche di aggiudicazione e per la fornitura dei materiali;

Considerato che non sarà, quindi, possibile portare a compimento le opere di cui trattasi entro il termine prorogato del 30 giugno 1957;

Decreta:

Le opere di cui al decreto Ministeriale 19 novembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1956 saranno compiute entro il 31 ottobre 1957.

Il termine del 31 dicembre 1956, fissato per il compimento del procedimento espropriativo dall'art. 7 del decreto in parola, prorogato al 30 giugno 1957 dal decreto Ministeriale 29 ottobre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295, del 21 novembre 1956 si intende ulteriormente prorogato al 31 ottobre 1957

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1957

Il Ministro: Braschi

(3040)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di « Pian di Tiesa » - « Plan de Thies », sita nell'ambito dei comuni di Santa Cristina e Selva in Val Gardena.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Bolzano per la protezione delle bellezze naturali, nella seduta del 25 ottobre 1955 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di « Pian di Tiesa » « Plan de Thies », sita nell'ambito dei comuni di Santa Cristina e di Selva in Val Gardena;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Santa Cristina e Selva in Val Gardena;

Viste le opposizioni presentate dai comuni di Selva in Val Gardena e di Santa Cristina e da alcuni censiti dei predetti Comuni contro la suddetta proposta di vincolo;

Riconosciuto che la zona suddetta ha notevole interesse pubblico quale settore fra i più belli della celebrata Valle di Gardena in un quadro panoramico dominato dalla imponente parete nord del Sassolungo;

Decreta:

La zona di « Pian di Tiesa » - « Plan de Thies » in Val Gardena sita nel territorio dei comuni di Santa Cristina e di Selva in Val Gardena, delimitata ad ovest da quota 1500 Villa Daiman Albergo Posta, e dalla stazione fino alla località Plesdinaz a nord; ad est per località Pramaron al Col della Pelda ed alla Selva; a sud della quota 1700, da quota 1500 a Villa Daiman, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bolzano.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Bolzano curerà che i comuni di Santa Cristina e Selva in Val Gardena provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 6 maggio 1957

p. *Il Ministro*: Jervolino

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bolzano

Verbale della seduta del 25 ottobre 1955

Oggetto: protezione dell'aspetto paesistico della zona di « Pian de Tiesa » nel comune di Selva Gardena.

Luogo della seduta: sala delle riunioni del Consiglio provinciale al 1° piano del nuovo palazzo della provincia a Bolzano.

Inizio e termine della seduta: dalle ore 15 alle ore 17,30.

(*Omissis*).

Il presidente apre la seduta con alcune spiegazioni sul verbale del sopraluogo effettuato a Pian de Tiesa il giorno 10 giugno 1955, letto dal segretario.

L'arch. prof. Mario Guiotto comunica in proposito che il Ministero della pubblica istruzione ha nel frattempo ordinato la sospensione dei lavori iniziati dalla ditta Anri, in base all'art. 8 della legge n. 1497 del 29 giugno 1939 ed ha invitato la Commissione a voler esprimere parere favorevole all'opposizione del vincolo che giustifica il provvedimento adottato, in base all'art. 9 della legge medesima.

Il presidente indica poi i limiti della zona da sottoporsi a vincolo sulla mappa al 25.000 e spiega ai membri della Commissione ed al sindaco di Selva Gardena le ragioni che a suo parere giustificano il vincolo proposto.

Dalla successiva discussione risulta che il sindaco di Selva Gardena è contrario per principio ad una limitazione della attività costruttiva nella zona di Pian de Tiesa, perchè comporterebbe a suo avviso un eccessivo impedimento all'espansione economica e al popolamento del luogo. Il signor sindaco esprime inoltre la sua convinzione che la possibilità di un'attività costruttiva dannosa all'aspetto paesistico, è esclusa in virtù dell'obbligo di presentare tutti i progetti alla Commissione edilizia per l'approvazione.

Subito dopo il signor presidente invita i membri della Commissione a votare per o contro il vincolo della zona predetta.

Dalla votazione risulta che sei dei voti, compreso quello del sig. Augusto Grobner, che ha delegato il presidente a votare per lui, sono per il vincolo e due sono contrari (i sindaci dei Comuni interessati).

Visto ciò la Commissione decide di esprimere parere favorevole al provvedimento adottato dal Ministero in base agli articoli 8 e 9 della legge n. 1497 del 29 giugno 1939 e propone che la zona indicata sull'unita mappa venga sottoposta a vincolo in base alle seguenti considerazioni:

« La zona di Pian de Tiesa nel comune di Selva Gardena è senza dubbio uno dei punti più belli e più ameni dalla

Val Gardena. Situata sul lato destro della valle, circondata da boschi e prati, offre una magnifica visione della imponente parete nord del Sassolungo e del Castello « Fischburg » circondato da verdi pascoli ». Sarebbe veramente peccato, se questo singolare panorama venisse impedito o turbato al turista che passando per Pian de Tiesa sale al rifugio Firenze o scende a valle dalle cime delle Odle, con costruzioni brutte o di larga estensione.

Siccome a Pian de Tiesa esiste già la fabbrica di sculture in legno Anri, la cui direzione intende procedere ad un vasto ampliamento dei fabbricati, si presenta il pericolo che l'aspetto paesistico del luogo venga deturpato da baracche di lavoro e caseggiati.

La Val Gardena deve il suo sviluppo economico e demografico al movimento turistico che dovrà essere incrementato con tutti i mezzi e sopratutto con una efficace e gelosa tutela del paesaggio, da autorità e privati.

Le misure di tutela sopraindicate non dovranno in alcun modo ostacolare il felice espandersi del paese di Pian de Tiesa, ma contribuiranno semplicemente a far sì che questo sviluppo non assuma caratteristiche tali da danneggiare l'aspetto paesistico futuro del luogo.

Le competenze e le attività delle Commissioni comunali edilizie si sono in più occasioni dimostrate insufficienti a tutelare convenientemente l'aspetto paesistico naturale di questa zona montana. Per i motivi sopraindicati la Commissione esprime parere favorevole all'apposizione del vincolo alla zona di Pian de Tiesa indicata in rosso sull'unita mappa e delimitata ad ovest da quota 1500 a Villa Daiman, Albergo Posta, e dalla stazione fino alla località Plesdinaz a nord; di qui ad est per località Pramaron al Col della Pelda e alla Selva e a sud da quota 1700 a quota 1500 e Villa Daiman.

La zona predetta verrà pertanto aggiunta all'elenco di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 1 della legge n. 1497 del 29 giugno 1939.

Il presidente: EYRL

Il segretario: GUGGENBERG

(2932)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1957.

Autorizzazione alla società Magazzini generali internazionali di Rivarolo per la modifica strutturale dei Magazzini di Genova-Rivarolo.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158; nonchè il regolamento approvato con regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza l'esercizio dei Magazzini generali internazionali di Rivarolo nei locali appartenenti al C.I.C.E. Consorzio Italiano Commercio Estero, con sede in Genova, via Cipro n. 11;

Visto il decreto Ministeriale 22 agosto 1953, che autorizza i su citati Magazzini generali internazionali di Rivarolo al condizionato deposito di olii minerali e di olii lubrificanti in fusti e latte;

Vista l'istanza in data 12 giugno 1956, presentata dai Magazzini generali più volte citati, per essere autorizzati a costruire, previa demolizione di un gruppo di vecchi capannoni esistenti nell'interno del proprio recinto, un nuovo grande e moderno capannone in cemento armato, da adibirsi particolarmente al deposito di olii minerali lubrificanti allo stato estero;

Visto il favorevole parere espresso al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, con delibera di Giunta camerale n. 651 del 4 dicembre 1956;

Vista la nota n. 15777 in data 22 ottobre 1956, del Ministero delle finanze Direzione generale delle dogane e imposte indirette, che esprime anch'esso parere favorevole alle cennate modificazioni strutturali degli impianti gestiti dalla « Magazzini generali internazionali di Rivarolo »;

Decreta:

Art. 1.

La società Magazzini generali internazionali di Rivarolo e, per essa il Consorzio Italiano Commercio Estero C.I.C.E., con sede in Genova, via Cipro, 11, quale proprietario degli impianti, è autorizzato ad apportare agli impianti depositari siti in Genova-Rivarolo, via Rivarolo, 2-A, le modificazioni strutturali meglio specificate nella istanza citata nelle premesse del presente decreto, e nei documenti ad essa allegati, ai fini del deposito di olii minerali lubrificanti allo stato estero.

Art. 2.

I nuovi locali, risultanti dalla demolizione del vecchio gruppo di capannoni e dalla successiva ricostruzione di cui alla documentazione sottoposta, potranno entrare in funzione non appena riscontratane, dall'autorità competente, la idoneità al deposito di merci per conto e nell'interesse dei terzi.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1957

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CORTESE

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

(2990)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1957.

Costituzione della Commissione consultiva centrale per i trasferimenti del grano di ammasso.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 439, ratificato, con modificazioni, nella legge 11 febbraio 1952, n. 69;

Vista la legge 10 luglio 1951, n. 541;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1953, n. 452, convertito nella legge 21 agosto 1953, n. 589;

Riconosciuta la opportunità di costituire una Commissione consultiva centrale con il compito di esaminare i piani ordinari e straordinari di movimento del grano di ammasso, da magazzino a magazzino, al fine di assicurare una efficiente conservazione;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita, presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, una Commissione consultiva centrale con il compito di esprimere un parere sui piani relativi al movimento del grano di ammasso, nonchè sulle parti-

colari questioni inerenti a detta attività per le quali il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ritenga di dover interpellare lo stesso organo collegiale.

Art. 2.

La Commissione consultiva centrale è presieduta dal direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e da un suo delegato e composta da otto membri, come segue:

ispettore generale capo degli affari economici del Ministero del tesoro ed un suo sostituto;

direttore generale coordinatore dell'Alto Commissariato per l'alimentazione ed un suo sostituto;

segretario generale del Comitato interministeriale dei prezzi ed un suo sostituto;

direttore generale della Federazione italiana dei consorzi agrari ed un suo sostituto;

capo della Divisione ammassi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

capo della Divisione finanziaria del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

due membri particolarmente esperti nella materia, nominati dalla Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 3.

Per assicurare il migliore funzionamento della Commissione consultiva centrale il presidente provvederà a costituire un apposito ufficio di segreteria.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 maggio 1957

Il Ministro: COLOMBO

(3014)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 30 aprile 1957.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Trapani.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 17 settembre 1956 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Trapani;

Considerato che di tale rimessa è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 314 del 14 dicembre 1956 e nel Foglio annunzi legali della Regione siciliana n. 2 del 12 gennaio 1957 e con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Attivo

Banche	L.	369.990,95
Debitori	»	31.322,81
Immobilizzi	»	167.800 —
Contributo Consocarni a pareggio deficit finale	»	203.519,88
Contributo Consocarni per rinuncia credito di pari importo	»	785.274 —
	L.	1.557.907,64

Passivo

Creditori	L.	243.865,70
Oneri d'esercizio:		
spese personale	»	103.801,10
altri oneri	»	1.210.240,84
	L.	1.557.907,64

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Trapani è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Trapani deliberato dal commissario liquidatore con il saldo a pareggio di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Trapani, saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 30 aprile 1950

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(2993)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento definitivo del carattere di stazione di soggiorno e turismo all'intero territorio del comune di Alghero (Sassari).

Con decreto interministeriale n. 18775.1, in data 7 maggio 1957, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e successive modificazioni, è stato riconosciuto, in via definitiva, il carattere di stazione di soggiorno e turismo all'intero territorio del comune di Alghero (Sassari).

(3043)

Riconoscimento definitivo del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio della frazione Marina di Carrara (Massa-Carrara).

Con decreto interministeriale n. 18747.2, in data 4 maggio 1957, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e successive modificazioni, è stato riconosciuto, in via definitiva, il carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio della frazione Marina di Carrara (Massa-Carrara).

(3044)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguente circolare:

Circolare *A* 32 del 30 aprile 1957 concernente l'Accordo di pagamento con l'U.R.S.S. (n. 4).

(3041)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1957, registro n. 8, foglio n. 132, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal dott. Italo Olivetti, grado 5°, gruppo *A*, del ruolo dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali industria e commercio, avverso il decreto Ministeriale 14 aprile 1955 recante il suo collocamento a riposo.

(3001)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1957 (registro n. 9, foglio n. 277), è stato respinto il ricorso straordinario proposto il 21 marzo 1955 dal procuratore aggiunto delle imposte dirette Miraglia Francesco, avverso il decreto Ministeriale di inquadramento nel ruolo speciale transitorio *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

(3026)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Luigi Giovinazzo, nato a San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) il 4 marzo 1904, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in materie letterarie rilasciatogli dall'Università di Messina in data 19 agosto 1944, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1942-43.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Messina.

(3017)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione di modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica del 2° Circondario Polesine San Giorgio, con sede in Ferrara.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 2308 in data 7 maggio 1957, sono state approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, alcune modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica del 2° Circondario Polesine San Giorgio, con sede in Ferrara, deliberate in data 8 ottobre 1956 dall'assemblea generale dei consorziati.

(2967)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Vallata di Garda », con sede nel comune di Garda (Verona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 17617 in data 18 aprile 1957, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Vallata di Garda », con sede nel comune di Garda (Verona), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nella adunanza del 2 settembre 1956.

(2938)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e dei relativi interessi dovuti per i terreni, costituenti la quota del « terzo residuo », espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 9 marzo 1957 sono state determinate in via definitiva le indennità per i terreni del « terzo residuo » espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale, in forza dei decreti Presidenziali in data 18 ottobre 1955, 24 dicembre 1955, 4 dicembre 1956, 27 dicembre 1956.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numeri 10, 14 e 26 rispettivamente del 12, 16 e 30 gennaio 1957.

Le predette indennità ed i relativi interessi vengono corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso l'Istituto di credito per ciascuna ditta specificata nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni vincolati	Decreto Presidenziale di esproprio e iscrizione vincolo indisponibilità N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Decreto Ministeriale liquidazione indennità ed interessi in data 9-3-1957 N.	Registrazione Corte dei conti Data	Reg. Agric. N.	Reg. Agric. Foglio	Estensione dei terreni trasferiti all'Ente di riforma Ha.	Estensione dei terreni conservati dalla ditta Ha.	Ammontare indennità in cifra arrotondata (art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70) Lire	Istituto di credito presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
	Ente Maremma tosco-laziale														
1	FAGANI NEFETTI Antonella e Leonetta fu Filippo	Volterra e Montecatini	3570 3571	18-12-52	14 s. o.	5 19-1-53	2637-541	9-4-57	8	274	88.15.90	108.07.29	4.110.000	Banca Nazionale del Lavoro Sede di Roma	Roma
2	BASILI Anna fu Nicola . . .	Anguillara Sabazia	4339	28-12-52	19 s. o. 8	24-1-53	2639-543	9-4-57	8	275	37.18.60	36.91.40	2.965.000	Id. Id.	Id.
3	D'ORAZIO Giovanni ed Evangelista fu Leopoldo e D'ORAZIO Paolo, Antonio e Gioacchino fu Marco	Roma	3638	18-12-52	15 s. o. 1	20-1-53	2640-544	9-4-57	8	276	8.57.00	5.12.20	5.205.000	Id. Id.	Id.
4	FERRAIOLI Marianna di Gaetano	Viterbo	3881	27-12-52	17 s. o. 1	22-1-53	2641-545	9-4-57	8	277	32.92.08	37.52.37	2.545.000	Id. Id.	Id.
5	GAGGIA Olga di Achille, maritata Ricci	Grosseto	3945	27-12-52	17 s. o. 2	22-1-53	2642-546	9-4-57	8	278	31.91.58	124.52.05	4.595.000	Id. Id.	Id.
6	GROTTANELLI Nella fu Ruggero, maritata Ferraguti	Roccastrada	3650	18-12-52	15 s. o. 1	20-1-53	2643-547	9-4-57	8	279	52.53.20	17.95.53	3.485.000	Id. Id.	Id.
7	OGNA Anita fu Giacomo, maritata Rosa	Santa Luce Orciano	3891	27-12-52	17 s. o. 1	22-1-53	2644-548	9-4-57	8	280	24.23.89	12.76.04	1.955.000	Id. Id.	Id.
8	OLIVIERI Oliviero fu Sante	Civitavecchia	3566	18-12-52	14 s. o. 5	19-1-53	2645-549	9-4-57	8	282	1.68.80	7.82.70	200.000	Id. Id.	Id.
9	PARENTI Arturo fu Gaudenzio	Tarquinia	3575	18-12-52	14 s. o. 5	19-1-53	2646-550	9-4-57	8	281	31.75.42	38.41.54	3.760.000	Id. Id.	Id.
10	PERUZZI Pietro Paolo fu Andrea	Montalto di Castro	4100	28-12-52	18 s. o. 3	23-1-53	2647-551	10-4-57	8	326	28.61.67	32.94.95	2.245.000	Id. Id.	Id.
11	PICCOLOMINI CLEMENTINI Pierina fu Pietro	Cinigiano	3576	18-12-52	14 s. o. 5	19-1-53	2648-552	10-4-57	8	327	59.85.79	240.14.21	5.140.000	Id. Id.	Id.
12	SALVIATI Averardo fu Antonio	Roma	4104	28-12-52	18 s. o. 3	23-1-53	2649-553	10-4-57	8	328	42.60.80	119.64.10	4.275.000	Id. Id.	Id.
13	SILI Francesco fu Alessandro	Roma	3844	27-12-52	16 s. o. 3	21-1-53	2650-554	10-4-57	8	329	5.23.60	86.79.60	590.000	Id. Id.	Id.
14	BRENCIAGLIA Giulio fu Napoleone	Capodimonte	3627	18-12-52	15 s. o. 1	20-1-53	2717-621	10-4-57	8	322	16.11.83	16.77.04	1.315.000	Id. Id.	Id.
15	CHIGI Ludovico fu Mario (eredi)	Campagnano	3871	27-12-52	17 s. o. 1	22-1-53	2718-622	10-4-57	8	330	76.62.39	86.03.07	12.005.000	Id. Id.	Id.
16	CIACCI Pier Nicolò fu Antonio	Manciano	3936	27-12-52	17 s. o. 2	22-1-53	2719-623	10-4-57	8	331	136.38.58	163.61.42	11.035.000	Id. Id.	Id.
17	PATRIZI MONTORO Saverio fu Filippo	Cerveteri	3833	27-12-52	16 s. o. 3	21-1-53	2720-624	10-4-57	8	332	12.51.66	246.59.37	1.165.000	Id. Id.	Id.
18	ROSSI CIAMPOLINI Aldobrando, Emanuele, Ferruccio, Gardino e Giuliana di Umberto	Pomarance	3983	27-12-52	17 s. o. 3	22-1-53	2721-625	10-4-57	8	333	16.44.33	12.12.25	1.265.000	Id. Id.	Id.
19	VANNUCCHI Silvana fu Odoardo, maritata Calamai	Volterra	4007	27-12-52	17 s. o. 3	22-1-53	2722-626	10-4-57	8	334	84.26.90	106.29.32	4.505.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 30 aprile 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(2848)

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera valorizzazione Sila

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Acri (Cosenza), di complessivi ettari 162.93.02, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1951, n. 1424, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta BAFFI Gennaro fu Mariano e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 537.228,25 (lire cinquecentotrentasettemiladuecentoventotto e cent. 25), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 9 aprile 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Premessa ed art. 1, ha. 163.46.40

Allegato:

foglio 149, part. 17, pascolo I, ha. 8.92.80
foglio 149, part. 18, seminativo III, ha. 40.50.40
foglio 149, part. 19, pascolo I, ha. 3.32.80
foglio 149, part. 68, pascolo cespugliato II, ha. 2.89.60
Totale 1° corpo: ha. 55.65.60
foglio 149, part. 66, pascolo II, ha. 2.00.00
foglio 156, part. 15, seminativo III, ha. 1.31.20
foglio 156, part. 16, seminativo III, ha. 6.80.80
foglio 156, part. 32, pascolo cespugliato I, ha. 21.39.20
foglio 156, part. 53, bosco alto fusto III, ha. 5.56.80
foglio 156, part. 54, pascolo arborato unica, ha. 6.94.40
Totale 3° corpo: ha. 42.02.40
foglio 155, part. 23, seminativo II, ha. 2.29.60
foglio 155, part. 36, pascolo I, ha. 0.73.60
foglio 155, part. 52, pascolo II, ha. 0.51.20
Totale 4° corpo: ha. 3.54.40
foglio 156, part. 20, bosco ceduo I, ha. 3.63.20
foglio 156, part. 21, bosco alto fusto III, ha. 4.17.60
foglio 156, part. 22, pascolo II, ha. 0.48.00
foglio 156, part. 34, seminativo III, ha. 1.42.40
foglio 156, part. 35, pascolo cespugliato I, ha. 13.20.00
foglio 156, part. 36, seminativo III, ha. 6.36.80
foglio 156, part. 38, pascolo I, ha. 0.75.20
foglio 156, part. 52, pascolo cespugliato I, ha. 1.58.40
foglio 156, part. 55, bosco alto fusto III, ha. 14.60.00
Totale 5° corpo: ha. 46.21.60
foglio 155, part. 42, pascolo cespugliato I, ha. 12.91.20
foglio 156, part. 4, seminativo III, ha. 0.81.60
foglio 156, part. 5, pascolo II, ha. 0.29.60
Totale 7° corpo: ha. 1.11.20
Totale generale: ha. 163.46.40

Corrige:

Premessa ed art. 1, ha. 162.93.02

Allegato:

foglio 149, part. 17, pascolo I, ha. 8.95.90, reddito dominicale L. 223,97

foglio 149, part. 18, seminativo III, ha. 40.55.82, reddito dominicale L. 4.461,40

foglio 149, part. 19, pascolo I, ha. 3.20.40, reddito dominicale L. 80,10

foglio 149, part. 68, pascolo cespugliato I, ha. 2.84.60, reddito dominicale L. 99,61

Totale 1° corpo: ha. 55.56.72

foglio 149, part. 66, pascolo II, ha. 1.98.00, reddito dominicale L. 29,70

foglio 156, part. 15, seminativo III, ha. 1.25.90, reddito dominicale L. 138,49

foglio 156, part. 16, seminativo III, ha. 6.70.80, reddito dominicale L. 737,88

foglio 156, part. 32, pascolo cespugliato I, ha. 21.66.60, reddito dominicale L. 758,30

foglio 156, part. 53, bosco alto fusto III, ha. 5.55.40, reddito dominicale L. 166,62

foglio 156, part. 54, pascolo arborato unica, ha. 6.84.10, reddito dominicale L. 376,26

Totale 3° corpo: ha. 42.02.80

foglio 155, part. 23, seminativo II, ha. 2.26.30, reddito dominicale L. 475,23

foglio 155, part. 36, pascolo I, ha. 0.75.20, reddito dominicale L. 18,80

foglio 155, part. 52, pascolo II, ha. 0.47.10, reddito dominicale L. 7,08

Totale 4° corpo: ha. 3.48.60

foglio 156, part. 20, bosco ceduo I, ha. 3.64.40, reddito dominicale L. 583,03

foglio 156, part. 21, bosco alto fusto III, ha. 4.29.90, reddito dominicale L. 128,97

foglio 156, part. 22, pascolo II, ha. 0.50.20, reddito dominicale L. 7,53

foglio 156, part. 34, seminativo III, ha. 1.41.50, reddito dominicale L. 155,65

foglio 156, part. 35, pascolo cespugliato I, ha. 13.07.70, reddito dominicale L. 457,70

foglio 156, part. 36, seminativo III, ha. 6.29.00, reddito dominicale L. 691,90

foglio 156, part. 38, pascolo I, ha. 0.72.90, reddito dominicale L. 18,22

foglio 156, part. 52, pascolo cespugliato I, ha. 1.52.40, reddito dominicale L. 53,34

foglio 156, part. 55, bosco alto fusto III, ha. 14.51.50, reddito dominicale L. 435,45

Totale 5° corpo: ha. 45.99.50

foglio 155, part. 42, pascolo cespugliato I, ha. 12.87.90, reddito dominicale L. 450,76

foglio 156, part. 4, seminativo III, ha. 0.72.00, reddito dominicale L. 79,20

foglio 156, part. 5, pascolo II, ha. 0.27.50, reddito dominicale L. 4,12

Totale 7° corpo: ha. 0.99.50
Totale generale: ha. 162.93.02

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Santa Sofia d'Epiro (Cosenza), di complessivi ettari 24.68.20, espropriati in forza del decreto Presidenziale 24 dicembre 1951, n. 1462, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951, supplemento ordinario n. 3) nei confronti della ditta GIANNONE Angelo fu Luigi e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 673.085,30 (lire seicentosettantatremilaottantacinque e cent. 30), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 25 marzo 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Premessa ed art. 1, ha. 21.79.70

Allegato:

foglio 24, part. 6, seminativo arborato, ha. 3.02.00; foglio 24, part. 7, fabbricato rurale, ha. 0.02.90; foglio 24, part. 8, vigneto, ha. 0.16.80; foglio 24, part. 16, querceto, ha. 1.92.80

Totale 1° corpo: ha. 5.14.50
foglio 24, part. 32, querceto, ha. 3.09.20
foglio 14, part. 53, seminativo, ha. 9.52.00
foglio 14, part. 54, seminativo irriguo, ha. 0.76.00
foglio 14, part. 55, fabbricato rurale, ha. 0.03.00
foglio 14, part. 56, seminativo, ha. 0.22.00
foglio 14, part. 66, fabbricato rurale, ha. 0.09.00
Totale 3° corpo: ha. 10.62.00
foglio 19, part. 21, seminativo, ha 0.46.00
foglio 19, part. 22, seminativo, ha. 2.48.00
Totale 4° corpo: ha. 2.94.00

Riepilogo generale:

1° corpo:	ha.	5.14.50
2° corpo:	»	3.09.20
3° corpo:	»	10.62.00
4° corpo:	»	2.94.00
Totale	ha.	21.79.70

Corrige:

Premessa ed art. 1, ha. 24.68.20

Allegato:

foglio 27, part. 6, seminativo III, ha. 2.30.20, reddito dominicale L. 253,22; foglio 27, part. 7, fabbricato rurale, ha. 0.03.20; foglio 27, part. 8, vigneto I, ha. 0.17.20, reddito dominicale L. 107,50; foglio 27, part. 16, seminativo III, ha. 1.29.00, reddito dominicale L. 141,90; foglio 27, part. 105, pascolo arborato unica, ha. 1.34.80, reddito dominicale L. 80,88

Totale 1° corpo: ha. 5.14.40

foglio 27, part. 32, seminativo arborato III, ha. 2.96.40, reddito dominicale L. 474,24

foglio 14, part. 53, seminativo I, ha. 9.00.30, reddito dominicale L. 2.790,93

foglio 14, part. 54, seminativo irriguo I, ha. 0.61.10, reddito dominicale L. 287,17

foglio 14, part. 55, fabbricato rurale, ha. 0.02.80

foglio 14, part. 56, seminativo III, ha. 0.21.80, reddito dominicale L. 23,98

foglio 14, part. 66, fabbricato rurale, ha. 0.09.00

Totale 3° corpo: ha. 9.95.00

foglio 19, part. 21, seminativo III, ha. 0.43.50, reddito dominicale L. 47,85

foglio 19, part. 22, seminativo II, ha. 6.18.90, reddito dominicale L. 1.206,86

Totale 4° corpo: ha. 6.62.40

Riepilogo generale:

1° corpo: ha. 5.14.40
2° corpo: » 2.96.40
3° corpo: » 9.95.00
4° corpo: » 6.62.40

Totale ha. 24.68.20

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Spezzano Piccolo (Cosenza), di complessivi ettari 42.49.80, espropriati in forza del decreto Presidenziale 16 settembre 1951, n. 1005, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 227 del 3 ottobre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta MARSICO Vincenzo fu Francesco e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 507.954,70 (lire cinquecentosettemilanovecentocinquantaquattro e cent. 70), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 9 novembre 1951.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Premessa ed art. 1, ha. 42.31.65

Allegato:

foglio 19, part. 15-*a*, seminativo irriguo IV, ha. 6.20.25
foglio 19, part. 15-*b*, seminativo irriguo IV, ha. 8.25.60

Totale 1° corpo: ha. 16.18.85
Totale generale: ha. 42.31.65

Corrige:

Premessa ed art. 1, ha. 42.49.80

Allegato:

foglio 19, part. 58-*b*, seminativo II, ha. 6.25.60, reddito dominicale L. 1.251,20

foglio 19, part. 15-*b*, seminativo irriguo IV, ha. 8.38.40, reddito dominicale L. 1.634,88

Totale 1° corpo: ha. 16.37.00
Totale generale: ha. 42.49.80

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Scala Coeli (Cosenza), di complessivi ettari 150.24.80, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1951, n. 1436 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951, supplemento ordinario n. 2) nei confronti della ditta PALOPOLI Alfredo fu Cesare e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 2.850.561,10 (lire duemilioniottocentocinquantamilacinquecentosessantuno e cent. 10), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 7 febbraio 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Premessa ed art. 1, ha. 151.06.50

Allegato:

foglio 39, part. 74, seminativo, ha. 3.69.60
foglio 43, part. 1, seminativo, ha. 9.12.00
foglio 43, part. 2, seminativo, ha. 3.02.40
foglio 43, part. 3, seminativo, ha. 2.04.80
foglio 43, part. 4, pascolo cespugliato, ha. 27.29.60
foglio 43, part. 5, seminativo, ha. 24.01.60
foglio 43, part. 10, pascolo, ha. 2.89.50
foglio 43, part. 29, pascolo cespugliato, ha. 4.08.80
foglio 43, part. 30, pascolo cespugliato, ha. 1.15.20
foglio 43, part. 31, pascolo cespugliato, ha. 73.73.00

Totale: ha. 151.06.50

Corrige:

Premessa ed art. 1, ha. 150.24.80

Allegato:

foglio 58, part. 74, seminativo I, ha. 3.70.40, reddito dominicale L. 1.111,20

foglio 62, part. 1, seminativo I, ha. 8.94.50, reddito dominicale L. 2.683,50

foglio 62, part. 2, seminativo II, ha. 3.10.00, reddito dominicale L. 682,00

foglio 62, part. 3, seminativo II, ha. 2.02.20, reddito dominicale L. 444,84

foglio 62, part. 4, seminativo IV, ha. 27.21.60, reddito dominicale L. 1.496,88

foglio 62, part. 5, seminativo II, ha. 24.31.80, reddito dominicale L. 5.349,96

foglio 62, part. 10, incolto produttivo unica, ha. 2.59.50, reddito dominicale L. 22,06

foglio 62, part. 29, pascolo cespugliato II, ha. 3.93.50, reddito dominicale L. 51.16

foglio 62, part. 30, pascolo cespugliato II, ha. 1.18.20, reddito dominicale L. 15,37

foglio 62, part. 31, seminativo IV, ha. 43.76.00, reddito dominicale L. 2.406.80; foglio 62, part. 106, seminativo III, ha. 9.39.70, reddito dominicale L. 1.127,64; foglio 62, part. 107, seminativo III, ha. 20.07.40, reddito dominicale L. 2.408,88

Totale: ha. 150.24.80

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Mandatoriccio (Cosenza), di complessivi ettari 121.87.80, espropriati in forza del decreto Presidenziale 24 dicembre 1951, n. 1449, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951, supplemento ordinario n. 3) nei confronti della ditta PANIZZA Angela fu Vitantonio e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 1.750.825,90 (lire unmilionesettecentocinquantamilaottocentoventicinque e cent. 90), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 21 marzo 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Premessa ed art. 1, ha. 120.24.40

Allegato:

foglio 23, part. 6, pascolo cespugliato, ha. 3.21.60
foglio 23, part. 7, pascolo cespugliato, ha. 1.57.60
foglio 23, part. 8, pascolo cespugliato, ha. 0.14.40
foglio 23, part. 9, seminativo, ha 16.48.00
foglio 23, part. 10, pascolo cespugliato, ha. 0.05.20
foglio 23, part. 11, seminativo, ha. 0.24.40
foglio 23, part. 17, seminativo, ha. 28.28.10
Totale 1° corpo: ha. 49.99.30
foglio 28, part. 3, pascolo, ha. 1.32.00
foglio 28, part. 4, seminativo, ha. 0.02.80
foglio 28, part. 5, seminativo, ha. 50.17.70
foglio 28, part. 6, pascolo, ha. 0.27.60
foglio 28, part. 7, pascolo, ha. 0.06.00
foglio 28, part. 16, pascolo cespugliato, ha. 3.64.10
foglio 28, part. 17, seminativo, ha. 0.07.60
foglio 28, part. 18, pascolo, ha. 0.04.80
foglio 28, part. 19, pascolo cespugliato, ha. 0.79.20
foglio 28, part 20, pascolo, ha. 0.06.80
Totale 2° corpo: ha. 56.48.60
foglio 28, part. 8, pascolo, ha. 0.18.40
foglio 28, part. 9, pascolo, ha. 0.40.00
foglio 28, part. 10, seminativo, ha. 12.94.50
foglio 28, part. 11, pascolo, ha. 0.23.60
Totale 3° corpo: ha. 13.76.50

Riepilogo generale:

1° corpo: ha. 49.99.30
2° corpo: » 56.48.60
3° corpo: » 13.76.50

Totale ha. 120.24.40

Corrige:

Premessa ed art. 1, ha. 121.87.80

Allegato:

foglio 14, part. 6, pascolo cespugliato II, ha. 3.20.30, reddito dominicale L. 80,08
foglio 14, part. 7, pascolo cespugliato II, ha. 1.56.90, reddito dominicale L. 39,23
foglio 14, part. 8, pascolo cespugliato I, ha. 0.13.70, reddito dominicale L. 7,53
foglio 14, part. 9, seminativo III, ha. 16.37.30, reddito dominicale L. 2.210,35
foglio 14, part. 10, pascolo cespugliato II, ha. 0.05.40, reddito dominicale L. 1,35
foglio 14, part. 11, seminativo III, ha. 0.25.00, reddito dominicale L. 33,75
foglio 14, part. 17, seminativo III, ha. 28.47,70, reddito dominicale L. 3.844,40
Totale 1° corpo: ha. 50.06.30
foglio 16, part. 3, pascolo II, ha. 1.16.20, reddito dominicale L. 33,70
foglio 16, part. 4, seminativo IV, ha. 0.18.60, reddito dominicale L. 12,09
foglio 16, part. 5, seminativo III, ha. 49.38.40, reddito dominicale L. 6.666,84
foglio 16, part. 6, pascolo II, ha. 0.26.20, reddito dominicale L. 7,60
foglio 16, part. 7, pascolo II, ha. 0.06.80, reddito dominicale L. 1,97
foglio 16, part. 16, pascolo cespugliato I, ha. 3.65.50, reddito dominicale L. 201,02
foglio 16, part. 17, seminativo IV, ha. 0.08.00, reddito dominicale L. 5,20
foglio 16, part. 18, pascolo I, ha. 2.29.30, reddito dominicale L. 137,58
foglio 16, part. 19, pascolo cespugliato II, ha. 0.75.70, reddito dominicale L. 18,92
foglio 16, part. 20, pascolo II, ha. 0.08.90, reddito dominicale L. 2,58
Totale 2° corpo: ha. 57.93.60
foglio 16, part. 8, pascolo II, ha. 0.17.80, reddito dominicale L. 5,16
foglio 16, part. 9, pascolo cespugliato I, ha. 0.40.10, reddito dominicale L. 22,05
foglio 16, part. 10, seminativo III, ha. 13.06.00, reddito dominicale L. 1.763,10
foglio 16, part. 11, pascolo cespugliato I, ha. 0.24.00, reddito dominicale L. 13,20
Totale 3° corpo: ha. 13.87.90

Riepilogo generale:

1° corpo: ha. 50.06.30
2° corpo: » 57.93.60
3° corpo: » 13.87.90

Totale ha. 121.87.80

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di San Demetrio Corone (Cosenza), di complessivi ettari 26.48.40, espropriati in forza del decreto Presidenziale 24 dicembre 1951, n. 1487, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951, supplemento ordinario n. 4) nei confronti della ditta SPROVIERI Michele fu Angelo e SPROVIERI Vincenzo di Michele e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 712.919,90 (lire settecentododicimilanovecentodiciannove e cent. 90), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 25 marzo 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Premessa ed art. 1, ha. 26.58.50

Allegato:

foglio 36, part. 24, pascolo, ha. 0.30.40
foglio 36, part. 25, pascolo, ha. 1.50.80
foglio 36, part. 26, seminativo irriguo, ha. 0.26.80
foglio 36, part. 44, seminativo, ha. 14.84.50
Totale 1° corpo. ha. 16.92.50
foglio 36, part. 28, seminativo, ha. 6.17.20
foglio 36, part. 29, seminativo, ha. 3.48.80

Riepilogo generale:

1° corpo: ha. 16.92.50
2° corpo: » 6.17.20
3° corpo: » 3.48.80

Totale gen. ha. 26.58.50

Corrige:

Premessa ed art. 1, ha. 26.48.40

Allegato:

foglio 21, part. 24, seminativo arborato irriguo I, ha. 0.08.80, reddito dominicale L. 46,20; foglio 21, part. 94, seminativo II, ha. 0.17.40, reddito dominicale L. 33,93
foglio 21, part. 25, pascolo II, ha. 1.58.20, reddito dominicale L. 39,55
foglio 21, part. 26, seminativo arborato irriguo I, ha. 0.28.90, reddito dominicale L. 151,73
foglio 21, part. 44, seminativo II, ha. 14.84.70, reddito dominicale L 2.895,16
Totale 1° corpo: ha. 16.98.00
foglio 21, part. 28, seminativo II, ha. 6.05.60, reddito dominicale L. 1.180,92
foglio 21, part. 29, seminativo II, ha. 3.44.80, reddito dominicale L. 672,36

Riepilogo generale:

1° corpo: ha. 16.98.00
2° corpo: » 6.05.60
3° corpo: » 3.44.80

Totale gen. ha. 26.48.40

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2854)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 111

Corso dei cambi del 15 maggio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,82	624,87	624,86	624,85	624,87	624,85	624,85	624,77	624,85
$ Can.	654,10	653,50	654 —	654,25	653,80	654,25	653,75	653,50	654,25	654 —
Fr. Sv. lib.	145,84	145,80	145,80	145,815	145,75	145,83	145,815	145,80	145,83	145,82
Kr. D.	90,45	90,44	90,46	90,43	90,45	90,44	90,45	90,53	90,45	90,48
Kr. N.	88 —	87,92	87,98	87,94	88 —	87,99	87,94	88,08	87,98	88 —
Kr. Sv.	121,63	121,62	121,61	121,64	121,65	121,63	121,635	121,615	121,62	121,60
Fol.	165,10	165,02	165.06	165,04	165,05	165,10	165,02	165,07	165,10	165,10
Fr. B.	12,505	12,50	12,50375	12,50125	12,50	12,50	12,49875	12,507	12,50	12,5025
Fr. Fr.	178,46	178,47	178.47	178,46	178,46	178,45	178,47	178,47	178,46	178,45
Fr. Sv. acc.	143,55	143,57	143,57	143,55	153,56	143,54	143,565	143,535	143,54	143,55
Lst.	1759,50	1758,375	1758,25	1758,375	1758,25	1759,50	1758,375	1759,875	1759,625	1758,50
Dm. occ.	149,83	149,81	149,83	149,83	149,825	149,83	149,83	149,825	149,83	149,81
Scell. Aust.	24,19	24,185	24,1825	24,18875	24,19	24,19	24,1875	24,19	24,19	24,185

Media dei titoli del 15 maggio 1957

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	66,15
Id. 3,50 % 1902	57,45
Id. 5 % 1935	89,65
Redimibile 3,50 % 1934	78,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,075
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,725
Id 5 % 1936	96,325
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,475
Id. 5 % (Beni Esteri)	81,60

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,325

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 maggio 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,855
1 Dollaro canadese	654 —
1 Franco svizzero lib.	145,815
1 Corona danese	90,44
1 Corona norvegese	87,94
1 Corona svedese	121,637
1 Fiorino olandese	165,03
1 Franco belga	12,50
100 Franchi francesi	178,465
1 Franco svizzero acc.	143,557
1 Lira sterlina	1758,375
1 Marco germanico	149,83
1 Scellino austriaco	24,188

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quaranta società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 aprile 1957, le seguenti società cooperative qui appresso indicate, sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa agricola « Lavoro e libertà », con sede in Rogliano (Cosenza), costituita con atto in data 13 marzo 1949, per notaio dott. Gigliotti Antonio;

2) Società cooperativa edilizia « Manifattura laniera di Calabria », con sede in Cetraro (Cosenza), costituita con atto in data 10 marzo 1953, per notaio dott. Arturo Campolongo;

3) Società cooperativa « Facchini stivatori di botti e travasatori di vino », con sede in Brindisi, costituita con atto in data 20 maggio 1949, per notaio dott. Tommaso Rubino;

4) Società cooperativa « Unione ricreativa bresciana - U.R.B. », con sede in Brescia, costituita con atto in data 18 febbraio 1953, per notaio dott. Protasio Zonta;

5) Società cooperativa di pesca « Fra pescatori », con sede in Follonica (Grosseto), costituita con atto in data 1° luglio 1938, per notaio dott. Bernardini Cartoni;

6) Società cooperativa edilizia tra agenti di commercio « C.E.A.C. », con sede in Bologna, costituita con atto in data 27 marzo 1949, per notaio dott. Giuseppe Ronca;

7) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra edili braccianti di Lendinara », con sede in Lendinara (Rovigo), costituita con atto in data 31 gennaio 1949, per notaio dottor Giuseppe Viscardini;

8) Società cooperativa di produzione e lavoro « Contardo Ferrini », con sede in Bologna, costituita con atto in data 3 luglio 1951, per notaio dott. Saverio Paolella;

9) Società cooperativa « Lavoratori edili terrazzieri ed affini », con sede in Castiglione della Pescaia (Grosseto), costituita con atto in data 13 febbraio 1949, per notaio dottor Achille Ordini;

10) Società cooperativa di lavoro « Zeus », con sede in Torino, costituita con atto in data maggio 1953;

11) Società cooperativa agricola « L'Aratro », con sede in Campagna (Salerno), costituita con atto in data 18 gennaio 1953, per notaio dott. Carrozza Antonio;

12) Società cooperativa di consumo « Impiegati e pensionati statali della Valle di Aosta », con sede in Aosta, costituita con atto in data 3 marzo 1947, per notaio dott. Giulio Ettore Marcoz;

13) Società cooperativa « O.F.E.M. Operai Frigoristi Elettromeccanici Affini », con sede in Napoli, costituita con atto in data 31 gennaio 1949, per notaio dott. Mario Siciliani;

14) Società cooperativa « Lavoro e progresso », con sede in Cesirano (Cosenza), costituita con atto in data 20 settembre 1949, per notaio dott. Osvaldo Zupi;

15) Società cooperativa « Fra falegnami per la lavorazione meccanica del legno », con sede in Treviso, costituita con atto in data 6 settembre 1945, per notaio dott. Alberto Alberti;

16) Società cooperativa agricola « Valle Salcine », con sede in Roma, costituita con atto in data 6 luglio 1942, per notaio dott. Giovanni Grassi;

17) Società cooperativa « O.S.I.R. Operai Stagnini dell'Idraulica Riscaldamento affini », con sede in Napoli, costituita con atto in data 31 dicembre 1948, per notaio dott. Antonio Capurro;

18) Società cooperativa agricola « La Speranza », con sede in Santa Fiora (Grosseto), costituita con atto in data 19 dicembre 1944, per notaio dott. Vladimiro De Carolis;

19) Società cooperativa « Cooperativa per Incremento Agricolo S.C.I.A. », con sede in Asti, costituita con atto in data 24 gennaio 1947, per notaio dott. Guerrera Giuseppe;

20) Società cooperativa edilizia « Cooperativa edilstatali », con sede in Asti, costituita con atto in data 25 febbraio 1952, per notaio dott. Carlo Krieg;

21) Società cooperativa di consumo in Casoria (Napoli), costituita con atto in data 11 giugno 1944, per notaio dottor Fulvio Maddalena;

22) Società cooperativa agricola « Luca Carnevale », con sede in Gravina (Bari), costituita con atto in data 24 gennaio 1949, per notaio dott. Michele Borracci;

23) Società cooperativa « Cantina sociale cooperativa tra produttori di uva di Monteiasi », con sede in Monteiasi (Taranto), costituita con atto in data 24 luglio 1949, per notaio dott. Francesco Di Castri;

24) Società cooperativa agricola « Alba », con sede in Alberona (Foggia), costituita con atto in data 28 aprile 1953, per notaio dott. Mario Troiano;

25) Società cooperativa « Rivenditori acqua santa Egeria « C.R.A.E. », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 dicembre 1948, per notaio dott. Alfredo De Martino;

26) Società cooperativa « La Risorta », con sede in Melfi (Potenza), costituita con atto in data 8 settembre 1947, per notaio dott. Pietro Cudone;

27) Società cooperativa di consumo « La Concordia », con sede in Agnabello (Cremona), costituita con atto in data 15 dicembre 1945, per notaio dott. Cirani;

28) Società cooperativa dipendenti « O.V. » Pantera e Figli, con sede in Milano;

29) Società cooperativa di produzione e lavoro « Soldati fratelli Longobardi », con sede in Bisignano (Cosenza), costituita con atto in data 5 giugno 1949, a rogito notaio dott. Luigi Mazzei;

30) Società cooperativa « Muratori astigiani », con sede in Asti, costituita con atto in data 28 febbraio 1952, per notaio dott. Venturini;

31) Società cooperativa edilizia « Fra impiegati dello Stato del comune di Modena », con sede in Modena;

32) Società cooperativa « Centro cooperativo della comunità agricola di Piovà Massaia », con sede in Piovà Massaia (Asti), costituita con atto in data 13 agosto 1944;

33) Società cooperativa « La San Sebastiano », per l'assicurazione mutua contro i danni degli incendi, con sede in Passerano Marmorito (Asti);

34) Società cooperativa « Allevatori bestiame », con sede in Asti, costituita con atto in data 2 aprile 1949, per notaio dott. Krieg;

35) Società cooperativa « Centro cooperativo di comunità agricola di Cortazzone », con sede in Cortazzone (Asti), costituita con atto in data 13 novembre 1944 per notaio dott. Origlia;

36) Società cooperativa agricola « Castagnolese di consumo », con sede in Castagnole Lanze (Asti), costituita con atto in data 28 aprile 1947, per notaio dott. Grandi;

37) Società cooperativa « Santa Caterina » di Rocca d'Arazzo (Asti);

38) Società cooperativa « Cooperativa ricreativa assistenza lavoratori », con sede in Montieri (Grosseto), costituita con atto in data 30 novembre 1952, per notaio dott. Nicola Ruffolo;

39) Società cooperativa di lavoro « La Ricostruzione », con sede in Cremona, costituita con atto in data 3 agosto 1945;

40) Società cooperativa « Muratori di Azzono Mella », con sede in Brescia, costituita con atto in data 30 aprile 1950, per notaio dott. Calini G. Battista.

(2875)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 55/62494 del 22 ottobre 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 112/84304 del 31 dicembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 67/69325 del 28 novembre 1956, con il quale si assegnavano le condotte ai medici vincitori;

Visto che la IV condotta di San Giovanni in Persiceto a seguito della rinuncia del dott. Schipa Franco (6° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i medici: Lodini Elio Dante (8° in graduatoria), Beccari G. Luigi (9° in graduatoria), Ripoli Renzo (13° in graduatoria), Calanchi Guido (14° in graduatoria), Melloni Francesco (18° in graduatoria), Turci Francesco (19° in graduatoria), Santelmo Guido (20° in graduatoria), Galassini Mario (21° in graduatoria), Cavazza Mario (25° in graduatoria), Biso Dante (28° in graduatoria), Borini Lorenzo (30° in graduatoria), Fiorio Walter (31° in graduatoria), hanno rinunciato alla nomina per la condotta stessa;

Ritenuto che il dott. Cigarini Giorgio fu Stanislao (32° in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 25 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cigarini Giorgio fu Stanislao è dichiarato vincitore della IV condotta di San Giovanni in Persiceto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 8 maggio 1957

Il prefetto: GAIPA

(3054)

PREFETTURA DI TREVISO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visti i propri decreti nn. 14871/San. e 14872/San. in data 17 aprile 1957, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a sette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1955;

Considerato che, a seguito della rinuncia del sanitario assegnato alla condotta consorziale di Castelcucco-Asolo-Monfumo tale condotta medica è rimasta vacante;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione della predetta condotta medica secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate a suo tempo dagli stessi;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Vernier Vito è assegnato alla condotta consorziale di Castelcucco-Asolo-Monfumo.

Il presidente del predetto Consorzio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Treviso, addì 6 maggio 1957

Il prefetto: CASTELLUCCI

(3036)

PREFETTURA DI MILANO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti numeri 408 e 409 Div. 3/1 in data 19 gennaio 1957, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a otto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1955;

Considerato che, a seguito di rinuncia del sanitario regolarmente interpellato a norma di legge, è rimasta vacante e disponibile la condotta medica del consorzio Ossona-Casorezzo-Santo Stefano Ticino;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla assegnazione della predetta condotta medica secondo l'ordine di graduatoria del concorrente dichiarato idoneo e delle preferenze indicate a suo tempo dallo stesso concorrente interessato, il quale, interpellato a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Garavaglia Giuseppe è assegnato alla condotta medica del Consorzio fra i comuni di Ossona-Casorezzo-Santo Stefano Ticino.

Il sindaco del comune di Ossona, quale presidente del Consorzio, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 26 aprile 1957

Il prefetto: LIUTI

(3055)

PREFETTURA DI VITERBO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 44 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con la modifica apportata all'ultimo comma dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 su citato;

Viste le designazioni dei Comuni interessati;

Visto il proprio decreto in data 13 aprile 1955, n. 7319, col quale è stato indetto, pubblico concorso ai posti di cui sopra;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Pappacena dott. Eduardo, vice prefetto.

Componenti:

Calbi dott. Michele, medico provinciale;
De Antoni prof. dott. Vittorio, docente in clinica medica;
Cirenei prof. dott. Anacleto, docente in clinica chirurgica;
Patrizi dott. Mario, medico condotto.

Segretario:

Berni dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Viterbo.

Viterbo, addì 2 maggio 1957

Il prefetto: JOANNIN

(3007)

PREFETTURA DI FOGGIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto prefettizio n. 3402 del 20 gennaio 1957, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1956, è costituita come appresso:

Presidente:

Indraccolo dott. Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:

Dorigo prof. Adriano, libero docente in chirurgia, primario chirurgo degli Ospedali riuniti di Foggia;
Rabelli dott. Angelo, medico provinciale di Foggia;
Lonero prof. Giuseppe, libero docente in patologia speciale medica, primario medico dell'Ospedale civile di Sansevero;
Leone dott. Mario, medico condotto titolare del comune di Roseto Valfortore.

Segretario:

Pisano dott. Massimo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto e avrà la sua sede in Foggia.

Il decreto medesimo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Foggia, addì 2 maggio 1957

p. *Il prefetto*: INDRACCOLO

(3035)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria del concorso al posto di assistente della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Terni.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Vista la deliberazione n. 224 del 27 febbraio 1956 della Giunta provinciale di Terni, con cui fu bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di assistente della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Viste le deliberazioni n. 1037 del 16 ottobre 1956 e n. 385 del 13 marzo 1957 della Giunta provinciale medesima, relative alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali relativi allo svolgimento del precitato concorso e la graduatoria degli idonei formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 75 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene, bandito con deliberazione della Giunta provinciale di Terni n. 224 del 27 febbraio 1956:

Valdina dott. Pietro con punti: nei titoli: 2,25 su 50; nelle prove pratiche, media: 46 su 50; nella prova scritta: 35 su 50; nella prova orale: 40 su 50.

Terni, addì 19 aprile 1957

Il prefetto: SPECIALE

(3053)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 13211/3.San. in data 30 dicembre 1954, con il quale vennero poste a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio n. 47007/3.San. in data 8 novembre 1956, con il quale vennero ammessi al suddetto concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto prefettizio n. 17247/3.San. del 4 giugno 1956, modificata con decreto prefettizio n. 40751/3.San. del 26 settembre 1956;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1954:

N.	Candidato		Punti	
1.	Sardi dott. Paolo	punti	59,9174	su 100
2.	Giani dott. Gustavo	»	56,6880	»
3.	Piovano dott. Piero	»	56,6142	»
4.	Alvisi dott. Gian Pasquale	»	56,5983	»
~~5.~~	~~Regis dott. Augusto~~	»	55,9041	»
6.	Ermini dott. Giovanni	»	54,5564	»
7.	Tozzi dott. Piero	»	54,4090	»
8.	Balbo dott. Luigi	»	53,1731	»
9.	Reposi dott. Giovanni	»	52,8321	»
10.	Siri dott. Mario	»	52,6813	»
11.	Scarsi dott. Stefano	»	52,3310	»
12.	Cabona dott. Elio	»	52,2810	»
13.	Rosmino dott. Guido	»	51,9809	»
14.	Sacchi dott. Giovanni	»	51,8322	»
15.	Perasso dott. Sebastiano	»	51,6954	»
16.	Lasagna dott. Sergio	»	51,5282	»
17.	Natta dott. Domenico	»	51,4659	»
18.	Raiteri dott. Luigi	»	51,3890	»
19.	Massa Saluzzo dott. Pier Luigi	»	51,0538	»
20.	Garibaldi dott. Valerio	»	51,0137	»
21.	Pertica dott. Giovanni	»	50,8341	»
22.	Turina dott. Giovanni	»	50,7900	»
23.	Gulminetti dott. Dario	»	50,6647	»
24.	Negri dott. Ernestino	»	50,5112	»
25.	Canegallo dott. Antonio	»	50,4334	»
26.	Zanoner dott. Candido	»	50,3863	»
27.	Cilli dott. Luigi	»	50,3820	»
28.	Tola dott. Mario	»	50,2913	»
29.	Micconi dott. Virginio	»	50,1463	»
30.	Franceschini dott. Giorgio	»	50,0681	»
31.	Balbi dott. Luigi	»	49,9772	»
32.	Magni dott. Giovanni	»	49,8636	»
33.	Garlasco dott. Mario	»	49,8063	»
34.	Zanda dott. Salvatore	»	49,7272	»
35.	Colaizzo dott. Giuseppe	»	49,6219	»
36.	Vantini dott. Angelo	»	49,4941	»
37.	Garavelli dott. Giovanni	»	49,4788	»
38.	La Bella dott. Guido	»	49,3636	»
39.	Indalezio dott. Francesco	»	49,2903	»
40.	Mattio dott. Ugo	»	49,1618	»
41.	Bocchia dott. Mario	»	49,1031	»
42.	Garibaldi dott. Dionisio	punti	49,0936	su 100
43.	Apolito dott. Attilio	»	48,9742	»
44.	Lajolo dott. Renato	»	48,9609	»
45.	Sereno dott. Aldo	»	48,9004	»
46.	Capello dott. Luigi	»	48,8890	»
47.	Rapaglià dott. Renzo	»	48,8728	»
48.	Travisonni dott. Pietro	»	48,7469	»
49.	Buttelli dott. Mario	»	48,7001	»
~~50.~~	~~Clerici dott. Livio~~	»	48,6078	»
51.	Petrella dott. Remo	»	48,5278	»
52.	Gregis dott. Davide	»	48,2980	»
53.	Meardi dott. Giusto	»	48,0218	»
54.	Braccini dott. Emilio	»	48,0163	»
55.	Ferraris dott. Francesco	»	47,9009	»
56.	Tagliazucchi dott. Alessandro	»	47,7242	»
57.	Negri dott. Ugo	»	47,5832	»
58.	Cipolletta dott. Giuseppe	»	47,5810	»
59.	Moletti dott. Antonio	»	47,4694	»
60.	Battegazzore dott. Pietro	»	47,4545	»
61.	Cosseta dott. Luigi	»	47,3453	»
62.	Jemmi dott. Artemisio	»	47,2727	»
63.	Fontanini dott. Giorgio Fosco	»	47,2641	»
64.	Ricci dott. Riccardo	»	47,1220	»
65.	Berti dott. Alfredo	»	47,0965	»
66.	Sandrini dott. Carlo	»	47,0909	»
67.	Gatti dott. Leone	»	46,9469	»
68.	Melandri dott. Biagio	»	46,8750	»
69.	Benecchi dott. Dante	»	46,7214	»
70.	Santoro dott. Rocco	»	46,5605	»
71.	Ottonelli dott. Luigi	»	46,4941	»
72.	Torregiani dott. Angelo	»	46,4881	»
73.	Fioretti dott. Giuseppe	»	46,4856	»
74.	Piacentini dott. Michele	»	46,4545	»
75.	Di Cristo dott. Gaetano	»	46,4318	»
76.	Trovati dott. Giovanni	»	46,3812	»
77.	Gatti dott. Mario	»	46,3483	»
78.	Villa dott. Paolo	»	46,1560	»
79.	Ciceraʼle dott. Giuseppe	»	46,1105	»
80.	Grillo dott. Paolo	»	45,9081	»
81.	Caratti dott. Alfonso	»	45,7900	»
82.	Gamaleri dott. Arturo	»	45,7640	»
83.	Boidi dott. Agostino	»	45,6787	»
84.	Bagna dott. Aldo	»	45,6680	»
85.	Sonnati dott. Armando	»	45,5821	»
86.	Beer dott. Eugenio	»	45,3363	»
87.	Taini dott. Alessandro	»	45,0681	»
88.	Sinaguglia dott. Ignazio	»	45,0281	»
89.	Giaroli dott. Giovanni	»	45,0000	»
90.	Gorrini dott. Bruno	»	44,9346	»
91.	Melucci dott. Federico	»	44,8539	»
92.	Ciliegi dott. Giuseppe	»	44,8434	»
93.	Cavallotti dott. Azelio	»	44,7045	»
94.	Albano dott. Giovanni	»	44,5885	»
95.	Ferrari dott. Lucio	»	44,5649	»
96.	Bagnera dott. Luigi	»	44,4659	»
97.	Gavotti dott. Gustavo	»	44,4060	»
98.	Asteria dott. Aniello	»	43,1958	»
99.	Martinelli dott. Leonardo	»	43,1363	»
100.	Bianchi dott. Aurelio	»	42,5681	»
101.	Coscia dott. Aldo	»	42,5000	»
102.	Fusco dott. Camillo	»	42,4488	»
103.	Dotta dott. Giacomo	»	42,0000	»
104.	Carpinella dott. Alfonso	»	41,2043	»
105.	Ghibaudi dott. Giuseppe	»	40,2500	»
106.	Marti dott. Antonio	»	37,4087	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 15 aprile 1957

Il prefetto: ADAMI

(2982)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.